



ACCORDO DI RETE DI SCOPO

fra le istituzioni scolastiche:

CONVITTO UMBERTO I Torino	C.F. 80088620010
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE Torino	C.F. 01831760010
I.C. ALBERTI - SALGARI Torino	C.F. 97770960017
I.C. SIBILLA ALERAMO Torino	C.F. 97833080019
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY Torino	C.F. 97833120013
I.C. ILARIA ALPI Torino	C.F. 97796290019
I.C. ANTONELLI - CASALEGNO Torino	C.F. 97833150010
I.C. BOBBIO Rivalta Bormida (AL)	C.F. 81003050069
I.C. EZIO BOSSO Torino	C.F. 97833130012
I.C. BRUNO CACCIA Torino	C.F. 97845980016
I.C. CADUTI DI CEFALONIA - MAZZINI Torino	C.F. 97833070010
I.C. CAIROLI Torino	C.F. 80093550012
I.C. DI NANNI Grugliasco (TO)	C.F. 86010650017
I.C. DUCA D'AOSTA Torino	C.F. 97833110014
I.C. FOSCOLO Torino	C.F. 97845940010
I.C. KING - MILA Torino	C.F. 97602010015
I.C. KING Grugliasco (TO)	C.F. 86012330014
I.C. LEONARDO DA VINCI - FRANK Torino	C.F. 80094700012
I.C. LEVI MONTALCINI Torino	C.F. 97733080010
I.C. MANZONI Torino	C.F. 97602020014
I.C. MARCONI ANTONELLI Torino	C.F. 97718320019
I.C. MATTEOTTI-PELLICO Torino	C.F. 97845970017
I.C. NIGRA Torino	C.F. 97769720018
I.C. PACCHIOTTI - VIA REVEL Torino	C.F. 97845930011

I.C. PACINOTTI Torino	C.F. 97601890011
I.C. PADRE GEMELLI Torino	C.F. 80094040013
I.C. PARRI - VIAN Torino	C.F. 97820130017
I.C. PEYRON - RE UMBERTO I Torino	C.F. 97771210016
I.C. REGIO PARCO Torino	C.F. 97718940014
I.C. SINIGAGLIA Torino	C.F. 97833140011
I.C. MARIA LUISA SPAZIANI Torino	C.F. 97733090019
I.C. TOMMASEO Torino	C.F. 97602040012
I.C. DI VIA SIDOLI Torino	C.F. 97733050013
I.C. DI PIANEZZA Pianezza (TO)	C.F. 95616330015
I.C. 66 MARTIRI Grugliasco (TO)	C.F. 95565960010
I.C. VIVALDI - MURIALDO Torino	C.F. 97718980010
I.C. VITTORINO DA FELTRE Torino	C.F. 97771220015
I.P.S. ALBE STEINER Torino	C.F. 97533580011
L.C. ALFIERI Torino	C.F. 80091690018
I.I.S. GAE AULENTI Biella	C.F. 90067580028
I.P.S. BECCARI Torino	C.F. 80091020018
LICEO BERTI Torino	C.F. 97570760013
I.I.S. BOSELLI Torino	C.F. 80090240013
I.I.S. BOSSO-MONTI Torino	C.F. 80091100018
LICEO GIORDANO BRUNO Torino	C.F. 97537400018
L.S. CATTANEO Torino	C.F. 80091280018
LICEO CAVOUR Torino	C.F. 80092280017
L.A. COTTINI Torino	C.F. 80091930018
I.I.S. CURIE-LEVI Collegno	C.F. 95628490013
I.I.S. CURIE-VITTORINI Grugliasco (TO)	C.F. 86009610014
I.I.S. DALMASSO Pianezza (TO)	C.F. 86009370015
L.C. D'AZEGLIO Torino	C.F. 80090510019
I.I.S. EUROPA UNITA Chivasso (TO)	C.F. 91002350014
I.I.S. FERMI-GALILEI Ciriè (TO)	C.F. 92047280018
L.S. GALILEO FERRARIS Torino	C.F. 80093100016
LICEO GIOBERTI Torino	C.F. 80093430017
LICEO JUVARRA Venaria (TO)	C.F. 97642200014

I.I.S. MAJORANA Torino	C.F. 80090800014
I.I.S. MAJORANA Moncalieri (TO)	C.F. 84511990016
I.I.S. MAXWELL Nichelino (TO)	C.F. 94023830014
LICEO MONTI Chieri (TO)	C.F. 82001550019
I.T.I. OMAR Novara	C.F. 80010380030
I.I.S. PASCAL Giaveno (TO)	C.F. 86049000010
I.I.S. PEANO Torino	C.F. 80090680010
I.I.S. PLANA Torino	C.F. 97856410010
LICEO REGINA MARGHERITA Torino	C.F. 80091360018
I.I.S. SANTORRE DI SANTAROSA Torino	C.F. 80093150011
I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE Torino	C.F. 97666960014
I.I.S. VITTONI Chieri (TO)	C.F. 82001690013
I.I.S. ZERBONI Torino	C.F. 80088980018

Con il presente atto, predisposto in data 26 gennaio 2023, da valere a tutti gli effetti di legge, i Dirigenti scolastici preposti alle Istituzioni scolastiche qui sotto riportate, autorizzati alla stipulazione con delibera dei rispettivi Consigli d'Istituto, sottoscrivono l'Accordo finalizzato alla costituzione della rete di scopo **TorinoReteLibri Piemonte Biblioteche scolastiche in rete**, di seguito indicata come "Rete".

DIRIGENTI SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI
Maria Teresa FURCI	CONVITTO UMBERTO I Torino
Filippo BUZIO	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE Torino
Rosaria GENOVESE	I.C. ALBERTI - SALGARI Torino
Lorenzo VARALDO	I.C. SIBILLA ALERAMO Torino
Mario Gianfranco BRICCA	I.C. ALIGHIERI-KENNEDY Torino
Aurelia PROVENZA	I.C. ILARIA ALPI Torino
Silvia SOLIA	I.C. ANTONELLI - CASALEGNO Torino
Oda GESUÈ	I.C. BOBBIO Rivalta Bormida (AL)
Francesca Teresa NOBILE	I.C. EZIO BOSSO Torino
Veronica Tania Roberta SOLE	I.C. BRUNO CACCIA Torino
Antonia RAO	I.C. CADUTI DI CEFALONIA - MAZZINI Torino

Monica ROSSO	I.C. CAIROLI Torino
Franca DRAGO	I.C. DI NANNI Grugliasco (TO)
Serenella CUIULI	I.C. DUCA D'AOSTA Torino
Laura AROSSA	I.C. FOSCOLO Torino
Giuseppe PANICO	I.C. KING - MILA Torino
Valentina PATERNA	I.C. KING Grugliasco (TO)
Annamaria CAPRA	I.C. LEONARDO DA VINCI - FRANK Torino
Laura DI PERNA	I.C. LEVI MONTALCINI Torino
Rosa Maria FALANGA	I.C. MANZONI Torino
Giovanna CAPUTO	I.C. MARCONI ANTONELLI Torino
Veronica ANCONA	I.C. MATTEOTTI-PELLICO Torino
Maurizio TOMEO	I.C. NIGRA Torino
Silvia Marianna BOLLONE	I.C. PACCHIOTTI - VIA REVEL Torino
Maria Grazia DI CLEMENTE	I.C. PACINOTTI Torino
Ketti KRASSEVEZ	I.C. PADRE GEMELLI Torino
Claudia CAMA	I.C. PARRI - VIAN Torino
Susj BROTTTO	I.C. PEYRON - RE UMBERTO I Torino
Mira Francesca CARELLO	I.C. REGIO PARCO Torino
Rosa BERARDI	I.C. SINIGAGLIA Torino
Pietro PERRONE	I.C. MARIA LUISA SPAZIANI Torino
Lorenza PATRIARCA	I.C. TOMMASEO Torino
Pia Giuseppina FALCONE	I.C. DI VIA SIDOLI Torino
Maurizio SPARAGNA	I.C. DI PIANEZZA Pianezza (TO)
Alberto Francesco CERVIA	I.C. 66 MARTIRI Grugliasco (TO)
Alessandra GIORDANO	I.C. VIVALDI - MURIALDO Torino
Giorgio BRANDONE	I.C. VITTORINO DA FELTRE Torino
Patrizia TARANTINO	I.I.S. ALBE STEINER Torino
Paola DE FAVERI	L.C. ALFIERI Torino
Cesare MOLINARI	I.I.S. GAE AULENTI Biella
Pietro RAPISARDA	I.P.S BECCARI Torino
Filomena FILIPPIS	LICEO BERTI Torino

Adriana CIARAVELLA	I.I.S. BOSELLI Torino
Antonio DE NICOLA	I.I.S. BOSSO-MONTI Torino
Antonella NEZZO	LICEO GIORDANO BRUNO Torino
Giorgio PIDELLO	L.S. CATTANEO Torino
Vincenzo SALCONE	LICEO CAVOUR Torino
Antonio BALESTRA	L.A. COTTINI Torino
Giampaolo SQUARCINA	I.I.S. CURIE-LEVI Collegno
Gian Michele CAVALLO	I.I.S. CURIE-VITTORINI Grugliasco (TO)
Stefano BRUNO	I.I.S. DALMASSO Pianezza (TO)
Franco FRANCAVILLA	L.C. D'AZEGLIO Torino
Claudio FERRERO	I.I.S. EUROPA UNITA Chivasso (TO)
Roberta BRUATTO	I.I.S. FERMI-GALILEI Ciriè (TO)
Giuseppe INZERILLO	L.S. GALILEO FERRARIS Torino
Miriam PESCATORE	LICEO GIOBERTI Torino
Luigina CASTAGNERO	LICEO JUVARRA Venaria (TO)
Gian Carlo VITTONI	I.I.S. MAJORANA Torino
Rosa Anna LANDI	I.I.S. MAJORANA Moncalieri (TO)
Luciana ZAMPOLLI	I.I.S. MAXWELL Nichelino (TO)
Gianfranco GIUSTA	LICEO MONTI Chieri (TO)
Franco TICOZZI	I.T.I. OMAR Novara
Enrica BOSIO	I.I.S. PASCAL Giaveno (TO)
Maria Grazia GILLONE	I.I.S. PEANO Torino
Enrico BACCAGLINI	I.I.S. PLANA Torino
Francesca Di Liberti	LICEO REGINA MARGHERITA Torino
Paolo FICARA	I.I.S. SANTORRE DI SANTAROSA Torino
Marcellina LONGHI	I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE Torino
Marinella PRINCIPIANO	I.I.S. VITTONI Chieri (TO)
Luciano Mario RIGNANESE	I.I.S. ZERBONI Torino

I sopraddetti Dirigenti scolastici

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art 1, comma 66 e seguenti;
- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Nota MIUR 07.06.2016, prot. n. 2151;
- Visti gli Accordi degli Ambiti territoriali di riferimento delle scuole aderenti;
- Considerato che dette reti di ambito territoriali hanno tra l'altro l'obiettivo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerato che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come luogo di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- Vista la Legge 13 febbraio 2020, n. 15, *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*, e in particolare l'art. 5 "Promozione della lettura a scuola" e il Decreto interministeriale *Piano nazionale d'azione per la Promozione della Lettura* che ne è la diretta applicazione;
- Vista la nota ministeriale 08.11.2021, prot. n. 34542, in base alla quale Il Liceo Massimo D'Azeglio è stato individuato come scuola polo a livello regionale per promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed altri enti e associazioni culturali del territorio al fine di promuovere la lettura tra i giovani ed organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche;

con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione della rete

È reiterato il coordinamento in rete tra le istituzioni scolastiche sopra elencate, con la denominazione già in essere di "TorinoReteLibri Piemonte Biblioteche scolastiche in rete", nella rinnovata consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche. Tale accordo di rete sostituisce, aggiorna e integra il Protocollo "TorinoReteLibri Biblioteche scolastiche in rete" sottoscritto la prima volta in data 29/10/2004 presso l'I.I.S. Curie di Grugliasco, il cui ultimo rinnovo risale al 05/02/2020.

Il futuro delle biblioteche scolastiche consiste infatti nella capacità di unificare gli sforzi delle diverse realtà diffuse sul territorio e impegnate nel settore, per giungere a condividere e gestire, secondo modalità funzionali, tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative che le singole biblioteche, scolastiche e non, della Rete possono rappresentare.

Art. 3

Oggetto

Gli istituti firmatari

- considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo (PTOF), l'abilità di lettura e comprensione come una competenza essenziale della padronanza linguistica e come tale propedeutica allo studio di ogni altra disciplina;
- riconoscono inoltre l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola;
- promuovono sul territorio di Torino e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative;

- progettano e supportano biblioteche “inclusive” intese come luogo di riferimento per l'inclusione, in cui prevalgano modelli di contesto facilitatori della comunicazione, ampliando la possibilità di tutti gli studenti, anche di quelli più in difficoltà, di accedere alla lettura, attraverso strategie innovative e la creazione di un patrimonio di libri diversificati e diretti a tutti.

Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- a. inserire nel PTOF una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricula scolastici;
- b. perseguire l'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche¹:
 - implementando l'OPAC della Rete (<https://www.trlpiemonte.it/>), collegato alla rete cittadina delle Biblioteche Civiche Torinesi;
 - attivando il prestito tramite il software di gestione Clavis, utilizzando il modulo d'iscrizione minori al sistema di TorinoReteLibri Piemonte;
 - estendendo i servizi digitali, quali il prestito digitale di ebook, quotidiani e periodici, a tutta la comunità scolastica;
 - garantendo l'accessibilità dei locali e dei servizi della biblioteca ad alunni e genitori e, dove possibile, anche a utenti esterni;
 - applicando la carta dei servizi di TorinoReteLibri Piemonte (reperibile all'indirizzo <https://www.trlpiemonte.it/carta-dei-servizi/>), e un Regolamento di biblioteca sulla falsariga del documento allegato al presente accordo;
- c. formare il personale scolastico interessato alla gestione delle biblioteche scolastiche e alla valorizzazione del patrimonio librario scolastico nell'ambito dei percorsi di apprendimento, all'interno del Piano nazionale per la promozione della lettura a scuola;
- d. formare i docenti referenti di biblioteca alla catalogazione del patrimonio documentale della Rete tramite il software Clavis, secondo gli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- e. costituire un circuito di scuole per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate.

Art. 4

Organizzazione della Rete

¹ <https://www.aib.it/negozio-aib/pubblicazioni/linee-guida-iflaunesco-per-le-biblioteche-scolastiche/>

Per realizzare finalità e obiettivi del presente accordo e per gestirne le relative azioni, tenuto conto dell'ampiezza della Rete, si stabilisce quanto segue.

Per quanto riguarda l'organizzazione della struttura della Rete:

a) è riconfermata l'Istituzione scolastica Liceo Classico "Massimo D'Azeglio" come **Scuola capofila**, rappresentante legale della Rete e responsabile della gestione delle attività amministrative e contabili, delle risorse provenienti dagli istituti aderenti, dal Ministero dell'istruzione e del merito, dagli enti locali, da fondazioni e privati per la realizzazione del progetto.

Alla scuola capofila è data delega alla sottoscrizione di convenzioni con enti esterni e Istituzioni, anche in relazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) previsti dalle Linee guida adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145. L'Istituto capofila si adopera, se necessario, per individuare locali e attrezzature idonee all'erogazione dei corsi di formazione, iniziative e quanto altro necessario al perseguimento degli obiettivi della Rete.

L'Istituto capofila sottoscriverà per tutte le scuole della Rete l'incarico del trattamento dati per la gestione del software Clavis, per quanto riguarda i dati dell'OPAC TRL Piemonte ([Informativa sul trattamento dei dati personali](#)).

Il Dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica capofila ha il compito di convocare le conferenze del Comitato di gestione della Rete, di cui sotto si forniscono i dettagli;

b) è istituito un **Comitato di gestione della Rete**, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete. Esso è composto dai rappresentanti legali delle scuole del progetto o da loro delegati come membri di diritto ed è presieduto dal Dirigente scolastico dell'Istituto capofila o suo delegato.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno in conferenza e ogni volta che se ne presenti la necessità. I suoi compiti sono esplicitati nell'art. 6 del presente Accordo. Sono invitati a partecipare alla conferenza tutti i membri partner della Rete. Del Comitato di gestione è membro di diritto il docente referente della Rete;

c) è nominato un docente **Referente di Rete** dal Comitato di gestione, su proposta del Gruppo di progetto (vedi sotto). I suoi compiti consistono nel coordinare le attività del Gruppo di progetto e del Comitato tecnico e di svolgere un ruolo di raccordo tra questi organismi e il Comitato di gestione, a cui relaziona anche sullo svolgimento delle attività in corso e in via di progettazione. Inoltre cura le relazioni con i partner esterni della Rete e le relazioni con il territorio e le istituzioni;

d) è istituito un **Comitato Tecnico** composto dal referente di Rete, da un tecnico informatico e da almeno un docente per ogni ordine di scuola, scelto all'interno del Gruppo di progetto. A tale gruppo ristretto è affidato il compito, sentito il Comitato di gestione e il Gruppo di progetto, di elaborare la scheda tecnica di progetto che ha valenza triennale e di aggiornarla, se necessario, annualmente e/o in corso d'opera, in base al Programma annuale che viene presentato al primo incontro del **Comitato di gestione della Rete**. In

questa occasione vengono individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano;

e) è istituito un **Gruppo di progetto** con il compito di programmare e coordinare le attività comuni al consorzio individuate nella scheda tecnica e/o proposte in corso d'anno e di dare esecuzione ai deliberati del Comitato di gestione. Esso è composto da un referente per ciascun istituto promotore e propone la nomina di un docente come referente di rete. Il Gruppo di progetto è presieduto dal docente referente della Rete e si riunisce di norma una volta ogni due mesi e, comunque, ogni qualvolta la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta al referente;

f) la progettazione annuale delle attività, di cui all'art. 6, deve essere approvata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della Rete, di cui all'art. 7, nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto), anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 5

Modalità di accesso alla Rete da parte delle scuole

L'accesso alla Rete si realizza tramite il pagamento di una quota di adesione, la cui entità è fissata annualmente dal Comitato di gestione. La quota di adesione s'intende ad anno solare.

La richiesta deve pervenire da parte del Dirigente Scolastico all'Istituto capofila, previa delibera del proprio consiglio di istituto/circolo e con l'indicazione del nominativo di un referente interno.

Entro il 31 marzo di ogni anno le scuole aderenti s'impegnano a versare all'Istituto capofila la loro quota annuale. Con i proventi derivanti da tali quote, la Rete provvede al pagamento del canone annuo di manutenzione e di aggiornamento del programma di gestione delle biblioteche in rete, dell'abbonamento per tutti gli utenti a MLOL (piattaforma per l'accesso al prestito digitale) e delle spese di gestione e di amministrazione, nonché delle spese necessarie alla realizzazione delle attività presenti nel programma annuale

Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, non ancora iscritte, possono aderire alla Rete dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno, pagando contestualmente la quota annuale; le scuole che si iscrivono dopo il 31 marzo pagheranno una quota parziale, pari alla quota totale/12 per ogni mese mancante alla fine dell'anno.

Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito all'accesso e permanenza nella Rete delle istituzioni scolastiche candidate.

Art. 6

Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo realizzano in concreto, nella misura del possibile, le attività

oggetto della reciproca collaborazione indicate nella scheda tecnica del progetto, allegata al presente Accordo di rete, di cui è parte integrante.

La scheda progetto, elaborata dal Comitato Tecnico, individuerà analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le Istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le iniziative in corso o in progettazione e i servizi offerti dalla Rete;
- d) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

Art. 7

Conferenza dei dirigenti scolastici della Rete

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono per:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese costituito dalle quote annuali da versare all'Istituzione scolastica capofila per il generale funzionamento amministrativo della Rete, i servizi offerti dalla Rete e le iniziative progettuali;
- b) approvare il progetto di cui all'art. 6 (programma annuale);
- c) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione delle attività di cui all'art. 4;
- d) decidere in merito all'individuazione dei possibili partner della Rete, che sottoscriveranno il protocollo d'intesa con la Scuola capofila. Tutti gli enti pubblici e privati possono aderire in qualsiasi momento dell'anno, mediante richiesta da parte del proprio rappresentante legale, con esplicita indicazione degli obiettivi del Protocollo che si intendono perseguire. Anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione di invitare all'adesione dei Partner specifici;
- e) decidere in merito all'accettazione degli sponsor: tutti gli enti privati possono, in qualsiasi momento dell'anno, proporsi come sponsor del progetto della Rete o di singole iniziative mediante richiesta del proprio rappresentante legale. Anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione l'invito all'adesione a specifiche iniziative di enti che si qualificano come sponsor;
- f) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.8

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

La Rete può usufruire di risorse finanziarie provenienti dagli istituti aderenti, dall'amministrazione dello Stato, da Regione ed enti locali (Province e Comuni), da enti che usufruiscono dei servizi erogati dalla Rete e altri soggetti pubblici e privati.

Gli Istituti scolastici partecipanti alla Rete individuano annualmente le risorse finanziarie finalizzate alla gestione della biblioteca della scuola, alla retribuzione del proprio personale e anche, in occasione del Comitato di gestione, quelle da destinare alle attività di rete, come corsi di formazione, eventi, mostre, compensi ai componenti del Comitato Tecnico e all'ufficio di segreteria della scuola capofila.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'Istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'Istituzione scolastica capofila porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo quanto indicato nell'art. 6, lett. c).

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/ o finale, in base alle scadenze individuate nell'allegata Scheda tecnica.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei Dirigenti scolastici della Rete secondo le modalità richiamate nell'art. 6, lett. c). Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della Rete da parte dell'Istituzione scolastica capofila, che è tenuta ad una rendicontazione finale. In ogni momento, comunque, gli organi competenti delle altre Istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.9

Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è contenuto nell'allegata Scheda tecnica, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 10

Durata

Il presente protocollo ha validità triennale a partire dalla data del rinnovo. D'intesa tra le parti può essere modificato in ogni momento, previa approvazione dei sottoscrittori, e rinnovato alla scadenza. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Un'eventuale revoca dovrà essere comunicata in forma scritta alla Scuola capofila entro il 31 dicembre di ogni anno.

Le istituzioni scolastiche che intendono aderire nel corso della durata del presente protocollo lo sottoscriveranno tramite specifico *Addendum*.

ART. 11 Norme finali

L'accordo viene inviato alle Scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo (GDPR) nonché ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa ed esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Torino, 26 gennaio 2023

Prot. n. 356

Il Dirigente Scolastico del Liceo "Massimo D'Azeglio"
Scuola capofila di TorinoReteLibri Piemonte
Franco Francavilla